



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PON 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" – **"Verso un istituto 2.0"**: progetto 10.8.1.A1 **FESRPON-LI-2015-29**, per l'ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GOTTARDO"

Via Giulia De Vincenzi, 26 – 16138 GENOVA Tel. 010.8362404 – Fax 010.8361487

e-mail: geic809004@istruzione.it – geic809004@pec.istruzione.it

C.F. 80096950102 C.M. geic809004 C.U.UFEVV1

CUP G36J15001240007

CIG: Z741A472C5

Prot. 1130/2016

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE Art. 26 comma 3 –TER D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. della procedura di affidamento in appalto ai sensi degli art. 36 e 58 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 promossa da IC SAN GOTTARDO quale Scuola Punto Ordinante per l'acquisto di dotazioni tecnologiche e dei relativi servizi connessi

Premessa

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro), prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, introducendo al comma 3-bis la previsione per cui l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini- giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Il DUVRI, invece, dovrà essere redatto nel momento in cui si preveda un'interferenza tra il lavori di installazione della fornitura e le attività svolte nella scuola, pertanto non sarà necessario se la consegna e l'installazione delle reti avverrà in orari o in ambienti in cui non sono presenti attività legate alla vita scolastica.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n .3, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi "un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti."

A titolo generale, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

TERMINI E DEFINIZIONI

Scuola Punto Ordinante

La Scuola Punto Ordinante è destinataria della fornitura di beni e servizi.

Fornitore

L'impresa risultata aggiudicataria e conseguentemente è obbligata ad eseguire le forniture ed i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.

Datore Di Lavoro

Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

Lavoratore

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

DUVRI

Il presente elaborato costituisce il DUVRI, Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione oggetto della fornitura che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto in oggetto.

Il presente DUVRI potrà, quindi, essere integrato dal soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ad eventuali ulteriori rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletata la fornitura di beni e servizi ed evidenziando al contempo eventuali misure da adottare per eliminare, o ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Si premette che i lavori di installazione si svolgeranno presumibilmente in periodo estivo, in cui non sono presenti gli alunni nelle aule e il personale della scuola è in numero ridotto e concentrato soprattutto in alcune aree.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Oggetto	Procedura di affidamento in appalto ai sensi degli art. 36 e 58 <u>D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50</u>
----------------	--

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI RIFERITE ALLA SCUOLA

Generalità

ISTITUTO	IC SAN GOTTARDO
Sede	Via G. De Vincenzi, 26 - Genova
Codice fiscale	80096950102
Codice meccanografico	GEIC8090004
Numero di telefono	0108362404
Numero di fax	0108361487

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Scuola

Datore di lavoro	Marco Casubolo
RSPP	Sandro Tazzer
Medico Competente per la sicurezza	/
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Maria Giovanna Peccenini

PARTE 2 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

Scuola secondaria "G Da Passano" via G. De Vincenzi, 26

Piano terra	Tenuto conto che gli ambienti interessati costituiscono passaggio per il personale (poche unità), modesti rischi da interferenza, facilmente contenibili (eventualmente concordando orario di transito)
Primo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza
Secondo piano	Tenuto conto che alcuni degli ambienti interessati sono uffici utilizzati anche in estate, modesti rischi da interferenza, facilmente contenibili spostando temporaneamente l'attività
Terzo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza

Scuola primaria "San Gottardo" via G. De Vincenzi, 30

Piano terra	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza
Primo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza
Secondo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi

	specifici da interferenza
Terzo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza
Quarto piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza

Scuola infanzia via G. De Vincenzi, 28

Piano terra	Tenuto conto che gli ambienti interessati costituiscono passaggio per il personale (poche unità), modesti rischi da interferenza, facilmente contenibili (eventualmente concordando orario di transito)
Primo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza

Scuola infanzia via Piacenza, 25-27

Piano terra	Tenuto conto che gli ambienti interessati costituiscono passaggio per il personale (poche unità), modesti rischi da interferenza, facilmente contenibili (eventualmente concordando orario di transito)
Secondo piano	In assenza degli alunni gli ambienti interessati non presentano rischi specifici da interferenza

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Trasporto e consegna del materiale da parte della Ditta
B	Sosta dell'automezzo negli spazi consentiti
C	Posa in opera delle attrezzature negli spazi individuati

c) rischi specifici: non si rilevano rischi specifici relativi a:

agenti chimici pericolosi	gas tossici
agenti cancerogeni mutageni	gas compressi non tossici
agenti biologici	liquidi criogeni
radiazioni laser	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
radiazioni ionizzanti	organi meccanici in movimento
radiazioni non ionizzanti	lavoro in quota (> 2 metri)
carichi sospesi	automezzi di lavoro
rumore	presenza di fiamme libere
vibrazioni	

d) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente presso la Struttura è visionabile presso l'Istituto e, nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio. I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

VIGILI DEL FUOCO	AUTOMBULANZA	CARABINIERI	POLIZIA
115	118	112	113

PARTE 3 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

a) Attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale della scuola o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.
Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto NON rischioso . Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

b) Rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore ed in considerazione della natura della fornitura

Servizio di trasporto e consegna delle apparecchiature presso la sede dell' Istituzione Scolastica
Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi
Collaudo

c) Interferenze potenziali

Movimentazione di materiali in zone angusta
Esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola
Compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti
Movimento/transito di mezzi
Eventuali interruzioni di fornitura di energia elettrica
Utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola
Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);

Possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola

d) Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI

Delimitazione aree di lavoro
Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
Posa apposita cartellonistica provvisoria
Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori

e) Principali misure di prevenzione e protezione adottate:

è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
è vietato fumare ed assumere bevande alcoliche e superalcoliche;
è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Genova, 11/07/2016

Il Dirigente Scolastico
Marco Casubolo
(documento firmato digitalmente)

Firma per accettazione